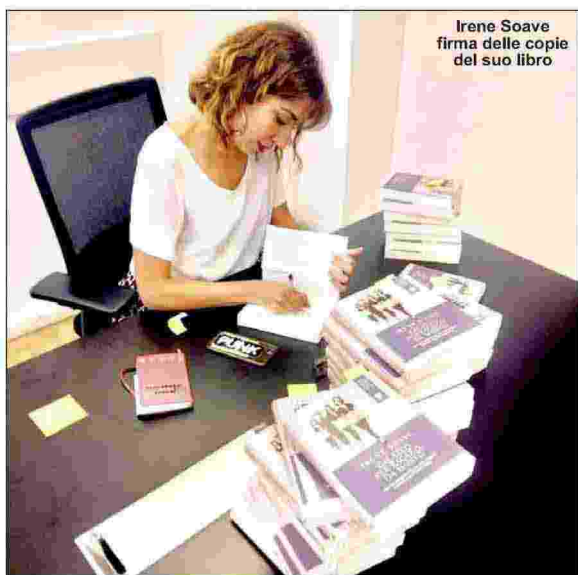


LIBRO

Le regole per essere "signorine"

a pag. 9



Irene Soave firma delle copie del suo libro

Libro della saviglianese Irene Soave Il curioso galateo per "signorine"

di francesco gerbaldo

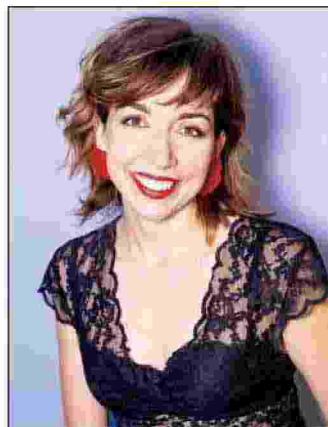
Esce oggi, mercoledì 11 settembre, "Galateo per ragazze da marito" (Bompiani), il primo libro scritto dalla saviglianese Irene Soave.

Il volume riprende i testi per "signorine" scritti tra l'Ottocento e il Novecento ancora da sposare (e non) e racconta i comportamenti che all'epoca ci si aspettasse che tenessero. «Dal matrimonio alla verginità, dalla reputazione al lavoro, ogni atteggiamento di una donna "perbene" era vagliato al microscopio, affinché non fosse d'imbarazzo alla propria famiglia o al futuro sposo», spiega Soave.

Regole di comportamento oggi superate dal tempo, ma che possono interessare ancora i giovani di oggi e toglierli da situazioni che potrebbero rivelarsi imbarazzanti. «Ad esempio al ristorante, dove oggi i ragazzi si possono trovare più in difficoltà», prosegue Soave.

«Imposizioni e regole per far capire agli uomini come comportarsi in una data situazione anche se, nonostante la diffusione tra le donne, non sono riuscite a capire se gli uomini fossero in grado di percepire i segnali che arrivavano, ad esempio, dai movimenti di un ventaglio», spiega la scrittrice.

Alcuni passaggi del libro sono abbastanza espliciti («ma sono frasi riportate dai volumi d'epoca») e non mancherà di suscitare



qualche risatina, pensare che alcuni volumi suggerivano ad una donna sposata anche le qualità, professione compresa, dell'amante da cercare. Frasi forse imbarazzanti per l'epoca, ma che andavano dritti al punto e non lasciavano spazio a travisamenti.

Giornalista 35enne, nel 2012, dopo aver partecipato ad un concorso per redattori under 30, inizia a collaborare con il Corriere della Sera nella sezione spettacoli. Successivamente, durante la direzione di Beppe Severgnini, viene assunta nella redazione del periodico "7". «E proprio parlando con il direttore ho scoperto che entrambi abbiamo la passione per i libri di galateo che mi è stata trasmessa da nonna Elsa», spiega Irene Soave ricordando che da bambina le piaceva trascorrere molte ore leggendo l'Enciclopedia dei Fanciulli nella stanza che era di sua madre.

Con il beneplacito del direttore, per qualche giorno ha seguito i precetti riportati in questi libri e le sensazioni provate sono confluite in un articolo pubblicato sul settimanale del Corriere della Sera a giugno 2017. «Un'idea che è piaciuta a Stefano Bartezzaghi che mi ha invitato al "Festival del ridicolo" a Livorno per una conferenza sul tema. Che poi è diventato anche questo libro».

Irene Soave presenterà il volume sabato 21 settembre a "Pordenonelegge" e il 10 ottobre a Milano. «E prestissimo anche a Savigliano», conclude.

